



# **PRIX ITALIA 2019**

**PROGRAMMI VINCITORI E  
MENZIONI SPECIALI**

## **RADIO MUSICA**

*La Giuria:*

Caroline JAMET (CBC/SRC, Canada); Silvain GIRE (ARTE Radio/ARTE France, Francia); Andrea ZSCHUNKE (ARD, Germania); Andrezej SULEK (PR, Polonia); Gregor PIRS (RTVSLO, Slovenia); Luigi PICARDI (RV, Città del Vaticano).

*Il Presidente:*

Silvain GIRE (ARTE Radio/ARTE France, Francia)

**VINCE:**

BALLATA DI UNA CANZONE (PR, Polonia)

**Motivazioni:**

La giuria ha condotto una discussione molto accesa e appassionata! Il problema della categoria “Radio Musica” è che unisce due tipi di programmi molto diversi: brani musicali, oppure trasmissioni sulla musica. Ancora una volta, la giuria ritiene che queste tipologie dovrebbero essere separate e ricevere premi differenti.

“Ballata di una canzone” racconta una storia straordinaria sul potere unificante di una canzone, a dispetto delle differenze culturali. La narrazione sembra semplice, ma è fatta in modo squisito grazie all’uso di strumenti classici come la registrazione, l’editing e il montaggio. Questo prodotto raggiunge una grande intensità emotiva, affrontando argomenti importanti come l’arte, la musica e la politica. Dalla Catalogna alla Polonia e oltre, “Ballata di una canzone” è un documentario musicale coinvolgente, commovente, intelligente.

**MENZIONE SPECIALE:**

CLASSICA, CHE VITA! (BBC, Regno Unito)

Un programma di musica classica che è allo stesso tempo intelligente e divertente. Il giovane presentatore, Jess Gillam, è anche un sassofonista: conversa con un altro giovane musicista, e il loro dialogo estemporaneo, basato su libere associazioni, spazia da Bowie a Berlioz. In definitiva, si tratta di un programma eccellente, piacevole, che ha l’immediatezza del podcast. Riteniamo che sia questo un nuovo modo di attrarre il pubblico.

## **RADIO DRAMA**

*La Giuria:*

Kurt REISSNEGGER (ORF, Austria); Komiyama YOSHINORI (NHK, Giappone); Vesna PERIC (RTS, Serbia); David COLLIN (SRG SSR, Svizzera); Jonquil PANTING (BBC, Regno Unito).

*Il Presidente:*

Jonquil PANTING (BBC, Regno Unito)

**VINCE:**

I PERCORSI DEL DESIDERIO (ARTE Radio / ARTE France, Francia)

**Motivazioni:**

Nell'ambito del tema di quest'anno. "Celebrare la diversità culturale in un mondo dei media globali", la giuria Radio Drama avrebbe desiderato premiare l'eccellenza di "Marziani" della BBC e di "Mio fratello, la mia principessa" di CZCR. Tuttavia il Prix Italia va invece a "I percorsi del desiderio" di ARTE Radio, per il suo straordinario utilizzo del linguaggio radiofonico per attrarci in un viaggio personale, sensuale attraverso una vita nella pornografia.

**MENZIONE SPECIALE:**

PIG BOY (Radio France, Francia)

**Motivazioni:**

La nostra Menzione Speciale va a "Pig Boy" di SRF per la sua originalità, arguzia e coraggio.



## RADIO DOCUMENTARIO E REPORTAGE

### *La Giuria:*

Nikica KLOBUČAR (HRT, Croazia); Julie STEJSKALOVÁ (CZCR, Repubblica Ceca); Jesper DEIN (DR, Danimarca); Kaj FÄRM (YLE, Finlandia); Donal O'HERLIHY (RTÉ, Irlanda); Mihaela SCHEFER (RAI, Italia).

### *Il Presidente:*

Kaj FÄRM (YLE, Finlandia)

### **VINCE:**

LA VITTIMA PERFETTA (DR, Danimarca)

### **Motivazioni:**

Nel corso dell'edizione di quest'anno, la giuria della categoria Radio Documentario e Reportage ha avuto il piacere di ascoltare una short list di 8 bellissimi programmi. Questo ci ha riassicurato del fatto che il genere resta ancora oggi più che mai vivo.

L'opera vincitrice rappresenta un capitolo importante nella storia delle tematiche femminili. Tratta la storia di una donna vittima di un tremendo abuso, in cerca di aiuto. E proprio da chi dovrebbe prestarle quell'aiuto ne viene nuovamente abusata.

Attraverso un uso potente del mezzo, il programma è riuscito a narrare una storia avvincente. Grazie alla visione dei suoi realizzatori, la sua storia è venuta a galla.

## TV PERFORMING ARTS

*La Giuria:*

Maria SALCEDA (ABRA TV, Argentina); Veronika SLÁMOVÁ (CTV, Repubblica Ceca); Toni MEKHAEL (ART, Egitto); Marika KECSKEMÉTI (YLE, Finlandia); Isabelle MORAND (FRANCE3, Francia); Antonella D'ERRICO (SKY ITALIA, Italia); Nagata NORIHIKO (NHK, Giappone); Ana Maria BORDAS (RTVE, Spagna).

*(I giurati Agatha Pezzi (TLN, Canada) e Simone D'Amelio Bonelli (A&E, Italia) non hanno preso parte alla sessione di Roma e quindi non hanno votato)*

*Il Presidente:*

Ana Maria BORDAS (RTVE, Spagna)

**VINCE:**

PERCHÉ BALLIAMO? (SKY ITALIA, Italia)

**Motivazioni:**

Questo programma è un documentario di forte impatto visivo che dà voce alla diversità espressa attraverso la danza. È diretto al grande pubblico, senza rinunciare ad una visione artistica in cui la danza è un linguaggio per raccontare storie e suscitare reazioni.

È una testimonianza coraggiosa e orgogliosa narrata dagli stessi artisti.

La giuria la reputa una scelta eccellente che rende il documentario commovente ed eccezionale.

**MENZIONE SPECIALE:**

RESSACA (France 2, Francia)

**Motivazioni:**

Un prodotto molto ambizioso che, a partire dalla crisi del Teatro dell'Opera di Rio de Janeiro, denuncia l'attuale situazione politico-economica del Brasile.

## FICTION TV

*La Giuria:*

Riet DE PRINS (VRT, Belgio); Jasminka ZIVALJ (HRT, Croazia); Anne DIDIER (FRANCE2, Francia); Wolfgang FEINDT (ZDF, Germania); Mylene VERDURMEN (NPO, Paesi Bassi); Klara PIWONI-CIESLINSKA (TVP, Polonia); Ratislav DURMAN (RTS, Serbia); Amna MAKSUMIC (SVT, Svezia).

*Il Presidente:*

Mylene VERDURMEN (NPO, Paesi Bassi)

**VINCE:**

BREXIT, LA GUERRA INCIVILE (CH4, Regno Unito)

**Motivazioni:**

Pur basato su fatti di cronaca, questa fiction Tv è assolutamente geniale ed estremamente arguta per tutti gli aspetti creativi. Non solo per quanto riguarda scrittura, regia, e recitazione di assoluto livello, ma anche nella ripresa e soprattutto nel montaggio. Inoltre, colpisce al cuore della nostra società di oggi, in cui la manipolazione di massa attraverso i social media diventa un vero pericolo per la consapevolezza politica nel mondo. Siamo orgogliosi di proclamare “Brexit, la guerra incivile” vincitore del Prix Italia 2019, categoria Fiction Tv.

**MENZIONE SPECIALE:**

SUCCESSO (HBO-E, Organismo Pan-europeo)

**Motivazioni:**

(Dopo una piacevole discussione tra noi, abbiamo deciso di attribuire la Menzione Speciale a un programma che non era entrato nella shortlist.)

La premessa “Violenza genera violenza” è sviluppata in modo moderno, tagliente e audace. Con questa Menzione Speciale la giuria desidera incoraggiare gli autori. Siamo rimasti commossi e sorpresi da una narrazione, regia e montaggio guizzanti e originali.

## **DOCUMENTARIO TV**

*La Giuria:*

Edlira ROQI (RTSH, Albania); Fernanda ROTONDARO (CANAL ENCUESTRO, Argentina); Julie GRIVAUX (FRANCE5, Francia); Esther SCHAPIRA (ARD, Germania); Piero Alessandro CORSINI (RAI, Italia); Carlos MAIO (RTP, Portogallo); Gregory CATELLA (SRG SSR, Svizzera); Cassian HARRISON (BBC, Regno Unito).

*Il Presidente:*

Gregory CATELLA (SRG SSR, Svizzera)

**VINCE:**

43. IL PONTE SPEZZATO (SRG SSR, Svizzera)

**Motivazioni:**

In una rosa particolarmente valida, la giuria ha ritenuto che “43. Il ponte spezzato” rappresentasse un esempio eccezionale di documentario contemporaneo. Tratta un argomento di forte interesse pubblico, ma la sua impeccabile indagine giornalistica è anche brillantemente costruita come una storia che si rivela poco alla volta. Il film riesce a chiarire non solo le ragioni tecniche e politiche del disastro, ma anche a comunicare con forza il suo impatto emotivo attraverso interviste abilmente condotte e un’ispirata regia visiva.

**MENZIONE SPECIALE**

SELFIE (ARTE France, Francia)

**Motivazioni:**

La giuria ha inoltre voluto assegnare una Menzione speciale a “Selfie”. Ne hanno apprezzato l’approccio innovativo e il ritratto vivo e autentico della vita degli adolescenti nella Napoli di oggi. “Selfie” reinventa brillantemente la grande tradizione del cinema neorealista italiano come documentario.

## WEB FACTUAL

### *La Giuria:*

Anna VOŠALÍKOVÁ (CZCR, Repubblica Ceca); Tanja IIKKANEN (YLE, Finlandia); Kristina DEBELIUS (ARD, Germania); Giovanni BELLI (A&E, Italia); Stefano LA PERA (RAI, Italia), Hosokawa KEISUKE (NHK, Giappone); Wies VAN DIEPENBEEK (NPO, Paesi Bassi); Urszula KOZIENIEC (TVP, Polonia); Sonja SAVIC VEZMAR (RTV, Serbia); Agustin ALONSO (RTVE, Spagna); Michael LAPAIRE (SRG SSR, Svizzera); Emre YURDAKUL (TRT, Turchia).

### *Il Presidente:*

Wies VAN DIEPENBEEK (NPO, Paesi Bassi)

### **VINCE:**

NOTIZIE SERIE IN STILE INSTAGRAM (ARD, Germania)

### **Motivazioni**

In quanto Servizio Pubblico, è nostra precisa responsabilità rendere le notizie accessibili a tutti i livelli della società. La difficoltà, la sfida, è quella di rendere le notizie comprensibili e coinvolgenti anche ad un pubblico giovane. “Notizie serie in stile Instagram” è creato da ragazzi per ragazzi: un mix dove prodotto editoriale e tecnologia non hanno soluzione di continuità, dove si trasformano le notizie in contenuti attraenti e altamente interattivi, mostrando un nuovo modo di raccontare tematiche serie.

### **MENZIONE SPECIALE:**

IO VEDO QUELLO CHE TU NON VEDI (NPO, Paesi Bassi)



## **WEB ENTERTAINMENT**

*La Giuria:*

Anna VOŠALÍKOVÁ (CZCR, Repubblica Ceca); Tanja IIKKANEN (YLE, Finlandia); Kristina DEBELIUS (ARD, Germania); Giovanni BELLI (A&E, Italia); Stefano LA PERA (RAI, Italia), Hosokawa KEISUKE (NHK, Giappone); Wies VAN DIEPENBEEK (NPO, Paesi Bassi); Urszula KOZIENIEC (TVP, Polonia); Sonja SAVIC VEZMAR (RTV, Serbia); Agustin ALONSO (RTVE, Spagna); Michael LAPAIRE (SRG SSR, Svizzera); Emre YURDAKUL (TRT, Turchia).

*Il Presidente:*

Wies VAN DIEPENBEEK (NPO, Paesi Bassi)

**VINCE:**

GOALS (YLE, Finlandia)

**Motivazioni:**

“Goals” presenta un salto innovativo nel modo di fare una fiction. La serie è completamente intrecciata nella vita dei ragazzi sui social media, e ha compreso a fondo come il pubblico di riferimento fa uso delle piattaforme social. L’opera ci offre l’opportunità di interagire con i personaggi e identificarci con loro, per una immersione totale nel racconto. I followers possono inoltre influenzare la storia e prenderne parte.

**MENZIONE SPECIALE**

BAJO LA RED (RTVE, Spagna)

**PREMIO SPECIALE  
IN ONORE DEL  
PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
ITALIANA**

*La Giuria:*

Nicolás SCHONFELD (Presidente di TAL); Flavio DE BERNARDINIS (Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma); Giorgio GOSETTI (Direttore della Casa del Cinema di Roma); Emanuele Maria LANFRANCHI (Capo Ufficio Stampa Presidenza Regione Lazio); Mario MORCELLINI (Università di Roma La Sapienza); Simonetta PATTUGLIA (Università di Tor Vergata); Marta PERROTTA (Università Roma Tre); Jaume SERRA I SAGUER (Segretario Generale di Premios Ondas).

*Il Presidente:*

Flavio DE BERNARDINIS (Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma)

**VINCE:**

NOTIZIE SERIE IN STILE INSTAGRAM (ARD, Germania, Web Factual)

**MOTIVAZIONI**

“Notizie serie in stile Instagram” può essere ritenuta l’opportuna mediazione tra linguaggio, media e comunicazione.

I giovani oggi sono lontani dai modi specifici dei media tradizionali. IG è così sia un efficace strumento per diffondere le News, sia un’opportunità, nella prospettiva del servizio pubblico, di far crescere nei giovani stessi la consapevolezza di essere informati.

## **PREMIO SPECIALE CROSS-PIATTAFORMA**

*La Giuria:*

Kåre POULSEN (DR, Danimarca); Lili BLUMERS (ARTE France, Francia); Anandana KAPUR (produttrice indipendente, India); Alessandro LOPPI (RAI, Italia); Tomas LINDH (SVT, Svezia).

*Il Presidente:*

Anandana KAPUR (produttrice indipendente, India)

**VINCE:**

ultra:bit (DR, Danimarca)

**Motivazioni:**

La Giuria del Premio Speciale Cross-Piattaforma ha stabilito all'unanimità che il vincitore dell'edizione 2019 è ultra:bit (Danimarca).

In questo multiforme panorama multimediale in costante e imprevedibile evoluzione, questo progetto è un valido esempio di come si possa fare "servizio pubblico" in maniera incisiva e moderna.

La creazione partecipata di contenuti - e la loro divulgazione e diffusione tramite attori e partner coinvolti, è un modo proattivo ottimale per coinvolgere veramente il pubblico giovane.

La filosofia di partenza, la "visione" alla base di questo progetto, va ben al di là dello specifico micro-tool di partenza, e potrà ispirare analoghi progetti nell'immediato futuro.

## **PREMIO SPECIALE GIURIA DEGLI STUDENTI**

*La Giuria:*

32 studenti delle Università di Roma “Roma Tre”, “Sapienza” e “Tor Vergata”.

*Il Presidente:*

Helia Shirjafari (Università Roma Tre)

### **VINCE:**

IO VEDO QUELLO CHE TU NON VEDI (NPO, Paesi Bassi)

### **Motivazioni:**

“Io vedo quello che tu non vedi” è un riuscito incontro di forma e contenuto: un tipo di narrazione “Snowfall”, lungo ed essenziale, viene usato per sensibilizzare l’attenzione su una piaga silenziosa nelle nostre società: la depressione, e la vita di tutti i giorni vista con gli occhi di chi ne soffre. Questo progetto può essere un’opportunità, per le persone depresse, di comprendere meglio la loro condizione ed eventualmente chiedere aiuto; e, per tutti gli altri, di percepire il mondo con gli occhi della depressione. È un’esperienza cupa, ma coinvolgente.

### **MENZIONE SPECIALE:**

RICOSTRUIRE L’OCCUPAZIONE (CTV, Repubblica Ceca)

## **PREMIO SPECIALE SIGNIS**

*La Giuria:*

Carlos GARDE MACÍAS; Mariachiara MARTINA; Norman MELCHOR R. PEÑA JR.

*Il Presidente:*

Mariachiara MARTINA

**VINCE:**

UN MONDO CHIASSOSO DI SILENZIO (NHK, Giappone)

**Motivazioni:**

**“I miei genitori non conoscevano il linguaggio dei segni (...) così probabilmente comunicavamo metà di quello che avremmo voluto fare. Non ho potuto avere quelle conversazioni profonde che riesco ad avere con mia figlia che è sorda”**

“Un mondo chiassoso di silenzio” ci consente di entrare in modo potente nel mondo delle persone con sordità. Grazie ad una narrazione attraverso i gesti ed i sottotitoli, possiamo entrare profondamente in relazione con la forza con cui essi affermano la loro identità che è una forza capace di offrire speranza per il futuro. Il semplice linguaggio usato dai bambini, protagonisti del documentario, aiuta lo spettatore a comprendere meglio la realtà in cui vivono.

**MENZIONE SPECIALE:**

SELVAGGI. AL CENTRO DEGLI ZOO UMANI (ARTE France, Francia)

**Motivazioni:**

“Selvaggi. Al centro degli zoo umani” apre una finestra su un passato normalmente non conosciuto circa la storia di sette gruppi di indigeni messi in mostra come animali degli zoo. Grazie a questo documentario, possiamo comprendere quanto lo sfruttamento degli uomini sia disumano. La loro situazione può ben richiamare alla mente le attuali forme di sfruttamento come il traffico di essere umani e la schiavitù.